

2008



Commercial Power S.r.l.

Manuale d'uso e manutenzione.
Stufe a pellet Air



Risparmio energetico ripartendo dal legno



Gentile Cliente,

grazie per aver scelto un prodotto Commercial Power S.r.l.. Siamo certi di averLe fornito un prodotto affidabile e di qualità per il piacere del calore innovativo nel suo ambiente.

Il presente manuale permetterà di conoscere ed usare meglio il nostro prodotto e di provvedere all'ordinaria manutenzione dello stesso.

Vi ricordiamo che la stufa a pellet deve essere installata da personale abilitato e collaudata con esito favorevole da un tecnico accreditato dalla ditta costruttrice; i tecnici qualificati dovranno rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumeranno l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto alla prima accensione.

L'installazione eseguita da personale non specializzato è vivamente sconsigliata per motivi di sicurezza, per rispetto delle normative in vigore e per la decorrenza della garanzia, per la quale fa fede l'attestato di installazione e collaudo compilato in ogni sua parte da un Centro di Assistenza Tecnica qualificato.

L'eventuale inosservanza delle condizioni suindicate determinerà l'esclusione del produttore da ogni responsabilità per eventuali danni che da ciò dovessero derivare sia al cliente finale, che a terzi. Le stufe auto installate o senza timbro del collaudatore non avranno diritto di assistenza gratuita.

ATTENZIONE:

Commercial Power S.r.l. si riserva il diritto di interrompere la produzione dei propri prodotti e di modificare, in qualsiasi momento e senza preavviso, le specifiche tecniche sia dei prodotti che dei loro componenti, senza essere obbligata ad apportare le stesse modifiche sui prodotti o sui componenti già in commercio o precedentemente venduti.

INDICE

• Norme generali sulla sicurezza	pag. 4
• Imballo e movimentazione	pag. 5
• Caratteristiche tecniche:	
• Stufa a pellet air Elisa	pag. 6
• Stufa a pellet air Paola	pag. 7
• Stufa a pellet air Laura - Alice	pag. 8
• Stufa a pellet air Marta	pag. 9
• Posizionamento della stufa- Installazione	pag. 10
• Collegamento alla rete elettrica	pag. 10
• Presa aria d'aria esterna – Presa d'aria comburente	pag. 11
• Canna fumaria	pag. 11
• Collegamento alla canna fumaria	pag. 12
• Combustibile	pag. 15
• Avviamento e spegnimento della stufa	pag. 15
• Utilizzo del telecomando	pag. 17
• Gestione accensione automatica (cronotermostato)	pag. 18
• Segnalazione e significato allarmi	pag. 19
• Pulizia e manutenzione	pag. 20
• Manutenzione periodica	pag. 21
• Alcune informazioni sui componenti	pag. 21
• Soluzione eventuali inconvenienti	pag. 22
• Collegamento delle schede elettroniche:	
5/8/10 kW	pag. 25
12kW	pag. 26
Avvertenze per l'utente finale	pag. 27
Tagliandi di manutenzione	pag. 28

NORME GENERALI DI SICUREZZA E AVVERTENZE

Prima dell'installazione e dell'uso leggere e osservare attentamente le seguenti regole fondamentali.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

- Per l'installazione della stufa vanno rispettate le norme di legge in vigore per lo scarico dei fumi in canna fumaria. Ricordiamo che l'installazione e il collaudo della stufa devono essere effettuati esclusivamente da personale abilitato che deve eseguire il montaggio a regola d'arte, deve anche accertare l'efficienza del tiraggio della canna fumaria prima e durante la fase di combustione della stufa e deve assumersi l'intera responsabilità e la certificazione dell'installazione e del conseguente buon funzionamento del prodotto allacciato. In caso contrario la stufa non è coperta da garanzia e non vi sarà alcuna responsabilità da parte del produttore in caso di mancato rispetto di tali precauzioni. E' vivamente sconsigliata l'installazione "fai-da-te".
- La stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni a persone, animali o cose causati da errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.
- La manutenzione ordinaria della stufa e dell'impianto deve essere svolta almeno una volta all'anno, od ogni 1200/1500 ore di funzionamento, da un centro d'assistenza tecnico (CAT) autorizzato. In caso contrario la garanzia decade per tutto il periodo di copertura.
- Poiché la stufa consuma aria necessaria alla combustione, è indispensabile prevedere una presa d'aria all'interno del locale dove viene installato l'apparecchio.
- Prima di ogni accensione accertarsi che il braciere sia posizionato correttamente e che non sia intasato di cenere o pellet, che la presa di corrente sia inserita in modo corretto e che lo sportello sia chiuso ermeticamente anche durante il funzionamento.
- In caso di accensione fallita non ripeterla senza aver prima svuotato il braciere.
- Alla prima accensione potrebbe verificarsi l'emanazione di cattivi odori dovuti al surriscaldarsi dei componenti verniciati. La vernice siliconica presente sulle pareti in acciaio interne alla camera di combustione ha unicamente una funzione protettiva contro l'ossidazione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice potrebbe bruciare o sfogliarsi, ma senza arrecare problemi.
- Per un buon funzionamento accertarsi che lo scarico dei fumi non sia intasato e che alla stufa sia stata fatta la regolare manutenzione.
- Prima dell'installazione è necessario accertarsi che la superficie sulla quale viene sistemata la stufa sia in grado di sopportarne il peso.
- Posizionare una piastra salva pavimento come base per la stufa, in particolar modo qualora il pavimento sia di materiale infiammabile come ad es. parquet o moquette (la piastra deve sporgere sul davanti della stufa di almeno 25/30 cm).
- Ai fini delle condizioni sicurezza la stufa deve essere posizionata a una distanza di almeno 400 mm. tra i fianchi della stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili come ad es. perlinati, carta da parati ecc. Questa valutazione va fatta anche per mobili, poltrone, tende ecc. La distanza da materiali non infiammabili (muratura) deve essere di 200 mm. Non incassare la stufa in spazi ristretti o addossarla a pareti in modo tale da compromettere il corretto afflusso di aria alla stessa. Oggetti al di sopra della stufa dovranno essere posizionati ad una distanza di 500 mm. Davanti alla stufa non possono essere collocati materiali infiammabili ad una distanza inferiore a 1000 mm.
- L'assenza di tiraggio da parte della canna fumaria, l'ostruzione o la chiusura dell'entrata aria braciere o l'intasamento del braciere stesso alterano il funzionamento della stufa; durante la fase di accensione ciò può **provocare un eccessivo dosaggio di pellet nel braciere a**

causa del ritardato innesco del fuoco. L'eccessivo fumo in camera di combustione può dar luogo all'auto innesco dei fumi (gas) con una violenta fiammata, si raccomanda in questa condizione di non aprire mai la porta della camera di combustione.

- Per l'accensione del fuoco, evitate in modo categorico di usare liquidi infiammabili o qualsiasi altro elemento non raccomandato e l'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore.
- Non toccare il vetro quando la stufa è in temperatura ed usare cautela nell'appoggiarsi.
- Non lasciare bambini da soli nei pressi della stufa accesa, tutte le parti calde della stessa, potrebbero provocare ustioni anche di una certa gravità.
- Non effettuare interventi sulla stufa se non quelli previsti per il normale utilizzo o consigliati in questo manuale per risolvere problemi di lieve entità e, comunque, togliere sempre la spina dalla presa di corrente prima di intervenire. In particolare, anche se protetta, non inserire le dita tra l'elica e il tubo coclea quando la vite senza fine è in movimento. Se proprio dovete togliere o rimuovere eventualmente un corpo estraneo rimasto incastrato, ricordatevi di staccare sempre la spina di alimentazione dalla presa di corrente.
- Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici che fuoriescono dalla stufa, anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.
- In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi.
- L'accensione automatica del pellet è la fase più delicata, perché possa avere luogo senza inconvenienti, si raccomanda di tenere **sempre puliti la stufa e il braciere**.
- Per ottimizzare il funzionamento della stufa, usare esclusivamente pellet del diam. di 6 mm e di buona qualità. E' vietata la combustione di materie prime non pellettizzate all'interno della stufa.
- Le caratteristiche riportate nel presente manuale possono subire variazioni in base alle condizioni d'installazione ed al tipo di pellet utilizzato.
- Conservare con cura il presente manuale e tenerlo disponibile vicino alla stufa.
- Il presente libretto contiene i tagliandi di pulizia e manutenzione da conservare per la validità della garanzia.

La ditta Commercial Power S.r.l. non è responsabile di inconvenienti, rotture o incidenti dovuti al mancato rispetto o alla mancata applicazione delle indicazioni contenute nel presente manuale.

IMBALLO E MOVIMENTAZIONE

Per proteggere la stufa durante il trasporto e/o lo stoccaggio è stato previsto un imballo, composto da pallet (di appoggio), sacco in nylon, top in polistirolo e scatola in cartone.

L'imballo in cartone teme l'azione degli agenti atmosferici per cui è necessario riporre la stufa in luoghi asciutti e al riparo.

Si raccomanda di smaltire i materiali d'imballo in accordo con le disposizioni locali per lo smaltimento dei rifiuti e di eliminare i componenti in nylon che potrebbero costituire fonte di pericolo per i giochi dei bambini.

Dopo aver tolto l'imballo, controllate che la stufa e le eventuali ceramiche non abbiano subito danni durante il trasporto.

Reclami devono essere effettuati al ricevimento della merce e segnalati nel DDT al trasportatore, diversamente non verranno presi in considerazione.

Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione della stufa a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento in pieno rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza. I movimenti devono essere lenti e continui. L'orientamento della stufa imballata deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi.

Eseguire l'operazione di scarico con mezzo di sollevamento idoneo, con portata adeguata al peso della stufa imballata.

Danni alla stufa causati da un'errata movimentazione non sono coperti da garanzia.

Eeguire il disimballo della stufa aprendo il cartone dall'alto come indicato dalle frecce, fare attenzione quando all'interno possono essere posizionati, a seconda dei modelli, pezzi in ceramica.

CARATTERISTICHE TECNICHE STUFA A PELLETT AIR ELISA

Capacità serbatoio	10 Kg
Rendimento	Nominale 75,1%- ridotto 70,3%
Potenza termica	Nominale 5,1kW- ridotta 3,1kW
Autonomia max	12 h
Consumo pellet	Min 0,6 –max. 1,45 kg/h
Temperatura media dei fumi	Ridotta 160 °C – nominale 220 °C
Temperatura massima dei fumi	Ridotta 190 °C – nominale 230 °C
Tiraggio minimo del condotto dei fumi	10 –12 Pa
Portata massica dei fumi	Ridotta 9,6 g/s- nominale 8,2 g/s
CO (13% O ₂)	Ridotta 580 ppm/ nominale 400ppm
Volume riscaldabile indicativo	135m ³
Peso	Kg. 60
Dimensione uscita fumi	Ø 80 mm
Dimensione presa d'aria	Ø 50 mm
Alimentazione elettrica	230 V 50Hz
Assorbimento elettrico	40 / 250 Watt
Frequenza telecomando	infrarosso
Batteria telecomando	12 V 23A
Protezione su alimentazione generale	Fusibili 5x20/3.5A
Protezione su scheda elettrica	Fusibili 5x20/3.5A
Combustibile pellet di legno ,pezzatura ø6 mm, potere calor. inf. sostanza secca 1800kJ/kg, umidità 8%	

DOTAZIONE

- Sonda ambiente
- Cronotermostato settimanale
- Telecomando
- Regolazione su 5 livelli di alimentazione del pellet
- Regolazione su 5 livelli di ventilazione
- Cassetto cenere



CARATTERISTICHE TECNICHE STUFA A PELLETT AIR PAOLA

Capacità serbatoio	15 Kg
Rendimento	83% – 82%
Potenza termica : minima -nominale	3,5 - 8 kW
Autonomia	23 - 10 h
Consumo pellet	0,9 – 1,88 Kg/h
Temperatura media dei fumi	250° C
Tiraggio minimo del condotto dei fumi	10 –12 Pa
CO a 13% di O ₂	0,06 – 0,02%
Volume riscaldabile indicativo	176 m ³
Peso modello Paola - acciaio	Kg. 90
Dimensione uscita fumi	Ø 80 mm
Dimensione presa d'aria	Ø 50 mm
Alimentazione elettrica	230 V 50Hz
Assorbimento elettrico	40 / 250 Watt
Frequenza telecomando	infrarosso
Batteria telecomando	12 V 23A
Protezione su alimentazione generale	Fusibili 5x20/3.5A
Protezione su scheda elettrica	Fusibili 5x20/3.5A
Combustibile pellet di legno ,pezzatura ø6 mm, potere calor. inf. sostanza secca 1800kJ/kg, umidità 8%	

DOTAZIONE

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sonda ambiente <input type="checkbox"/> Cronotermostato settimanale <input type="checkbox"/> Telecomando <input type="checkbox"/> Regolazione 5 livelli alimentazione pellet <input type="checkbox"/> Regolazione 5 livelli ventilazione | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Vetro autopulente <input type="checkbox"/> Cassetto cenere |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



CARATTERISTICHE TECNICHE STUFA A PELLETT AIR 10 kW Laura – Alice

Capacità serbatoio	20 Kg
Rendimento	83 % -83%
Potenza termica: minima - nominale	3,5 - 10 kW
Autonomia	29 – 10 h
Consumo pellet	0,9 – 2,31 Kg/h
Temperatura media dei fumi	228° C
Tiraggio minimo del condotto dei fumi	10 –12 Pa
CO a 13% di O ₂	0,06 – 0,02%
Volume riscaldabile indicativo	216 m ³
Peso modello Laura - acciaio	Kg. 90
Peso modello Alice – acciaio e pannelli in ceramica	Kg. 100
Dimensione uscita fumi	Ø 80 mm
Dimensione presa d'aria	Ø 50 mm
Alimentazione elettrica	230 V 50Hz
Assorbimento elettrico	40 / 250 Watt
Frequenza telecomando	infrarosso
Batteria telecomando	12 V 23A
Protezione su alimentazione generale	Fusibili 5x20/3.5A
Protezione su scheda elettrica	Fusibili 5x20/3.5A
Combustibile pellet di legno ,pezzatura ø6 mm, potere calor. inf. sostanza secca 1800kJ/kg, umidità 8%	

DOTAZIONE

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> cenere Sonda ambiente <input type="checkbox"/> Cronotermostato settimanale <input type="checkbox"/> Telecomando <input type="checkbox"/> Regolazione 5 livelli alimentazione pellet <input type="checkbox"/> Regolazione 5 livelli ventilazione | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Vetro autopulente <input type="checkbox"/> Cassetto cenere |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



CARATTERISTICHE TECNICHE STUFA A PELLETT AIR Marta

Capacità serbatoio	30 Kg
Rendimento	72 – 77%
Potenza termica: minima –nominale	3 - 12 kW
Autonomia	37 –9 h
Consumo pellet	0,9 – 2,75 Kg/h
Temperatura media dei fumi	232° C
Tiraggio minimo del condotto dei fumi	10 –12 Pa
CO a 13% di O ₂	0,06 – 0,04%
Volume riscaldabile indicativo	257 m ³
Peso modello Marta – acciaio e top ceramica	Kg. 140
Dimensione uscita fumi	Ø 80 mm
Dimensione presa d'aria	Ø 50 mm
Alimentazione elettrica	230V 50 Hz
Assorbimento elettrico	Watt 40 / 350
Frequenza telecomando	infrarosso
Batteria telecomando	12 V 23A
Protezione su alimentazione generale	Fusibili 5x20/3.5A
Protezione su scheda elettrica	Fusibili 5x20/3.5A
Combustibile pellet di legno ,pezzatura ø6 mm, potere calor. inf. sostanza secca 1800kJ/kg, umidità 8%	

DOTAZIONE

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sonda ambiente <input type="checkbox"/> Cronotermostato settimanale <input type="checkbox"/> Telecomando <input type="checkbox"/> Regolazione 5 livelli alimentazione pellet | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Regolazione 5 livelli ventilazione <input type="checkbox"/> Vetro autopulente <input type="checkbox"/> Cassetto cenere <input type="checkbox"/> N° 2 uscite aria calda <input type="checkbox"/> Kit canalizzazione aria |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



POSIZIONAMENTO DELLA STUFA

Premessa: L'ubicazione della stufa deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico e della canna fumaria. Verificare dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, la presa d'aerazione ambiente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice **declina ogni responsabilità in caso di installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio.**

INSTALLAZIONE

Inserire e regolare i 4 piedini che si trovano nella busta dentro la porta, o regolarli se già pre-installati, in modo che la base della stufa si distacchi dal pavimento.

Consigliamo di collocare la stufa in una posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e della canna fumaria, in un punto centrale rispetto all'ambiente da riscaldare per facilitare la distribuzione uniforme del calore ed per avere una resa ottimale; è preferibile sistemare una piastra salva pavimento sotto la stufa.

L'ambiente d'installazione deve essere sufficientemente ventilato per consentire l'evacuazione di eventuali, piccole, perdite di fumo di combustione.

La stufa deve essere posizionata nel rispetto delle distanze e condizioni indicate nelle norme generali di sicurezza (pag.4).

COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

Assicurarsi che l'impianto elettrico sia a norma, provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le Norme vigenti. Il cavo di alimentazione non deve mai toccare il tubo di scarico della stufa.

1. Il collegamento elettrico della stufa va effettuato su una presa dotata di messa a terra, accertandosi che il voltaggio sia quello indicato sulla targhetta di identificazione della stufa e nelle caratteristiche tecniche del presente manuale.
2. Assicurarsi che il cavo di collegamento alla rete elettrica non venga a contatto con parti calde della stufa e che non rimanga schiacciato dalla stessa, al fine di evitare pericolo di cortocircuiti.
3. Non posizionare il cavo di alimentazione dove vi sia passaggio di cose o persone.
4. Non maneggiare la spina con mani umide o bagnate.
5. Non utilizzare prese multiple o riduzioni per il collegamento.
6. La presa deve essere accessibile quando l'apparecchio è installato.

Ricordarsi sempre di togliere la tensione alla stufa, prima eseguire qualsiasi intervento di manutenzione e/o di controllo!!!



PRESA D'ARIA ESTERNA

La stufa deve essere posizionata in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. Il riciclo d'aria esterno deve essere sempre reintegrato nell'ambiente dove è posizionata la stufa attraverso apposite prese d'aria, come da normativa.

L'afflusso d'aria deve avvenire per via diretta o indiretta attraverso aperture permanenti su pareti esterne, i fori non devono essere ostruiti né dall'interno né dall'esterno e devono essere protetti con idonea griglia, purché non riduca la sezione minima.

L'afflusso d'aria può avvenire anche da locali attigui a quello d'installazione della stufa purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano destinati a camera da letto, rimesse, magazzini o garage dove non esista pericolo d'incendio per la presenza, ad esempio, di materiali combustibili o in locali dove vi sia un tiraggio contrario provocato da un qualsiasi dispositivo di aspirazione per il quale non sia previsto un ingresso d'aria.

La presa d'aria deve avere una superficie netta totale di minimo 100 cm², tale superficie va aumentata se all'interno del locale vi è un elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata (es. cappa da cucina). Le prese d'aria devono essere realizzate ad una quota prossima al pavimento ed in modo da impedirne una facile ostruzione.

Verificare periodicamente che nulla abbia ostruito il passaggio dell'aria.

L'ingresso dell'aria comburente all'interno della stufa avviene tramite un tubo di ø50 mm predisposto nel lato posteriore.

PRESA D'ARIA COMBURENTE

Si consiglia di prelevare l'aria necessaria alla combustione direttamente dall'esterno con tubo di diam. 40mm e una lunghezza massima di 2 metri, per l'attacco vedere lato posteriore stufa. Ciò permette una migliore combustione e un'assenza di rischi per la salute. In fase d'installazioni è necessario verificare le distanze minime necessarie alla presa d'aria comburente prelevata direttamente dall'esterno poiché una finestra o porta aperta provocano un vortice che può sottrarre l'aria comburente necessaria alla stufa. Sulla parte esterna è necessario mettere una griglia antivolatili.

CANNA FUMARIA

Poiché la stufa a pellet funziona tramite un tiraggio fumi forzato da un ventilatore, il collegamento della stufa alla canna fumaria è un'operazione importante che può pregiudicare il corretto funzionamento dell'apparecchio e va quindi effettuata e controllata sempre da personale competente e abilitato che deve rilasciare la certificazione. Ricordatevi che le installazioni "fai-da-te", e non a norma di legge, non attivano la garanzia e la ditta costruttrice della stufa declina ogni responsabilità riguardo il cattivo funzionamento dell'apparecchio se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata e che non soddisfa le norme vigenti UNI10683.

La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante a combustibili solidi di tipo B a tiraggio forzato, dato che le apparecchiature riscaldanti moderne hanno un elevato rendimento con fumi più freddi e

conseguente tiraggio minore, è fondamentale che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza. Essa deve essere pulita con regolarità poiché i depositi di fuliggine riducono la sezione e bloccano il tiraggio, compromettendo il buon funzionamento della stufa. **La canna fumaria va controllata da un tecnico esperto almeno una volta all'anno.** La mancata pulizia pregiudica la sicurezza.

La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi. Deve avere andamento verticale senza strozzature, deve essere realizzata con materiali impermeabili ai fumi, alla condensa e termicamente isolata e adatta a resistere nel tempo alle normali sollecitudini meccaniche. Deve essere coibentata esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi. Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili. L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è posizionato l'apparecchio o, tutt'al più nel locale attiguo e avere al di sotto dell'imbocco una camera di raccolta di solidi e condense di altezza non inferiore a 50 cm, accessibile mediante sportello meccanico a tenuta stagna.

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. La depressione necessaria per i vari modelli di stufe a pellet è di 15Pa a 20Pa (0,15 a 0,20mbar)

COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

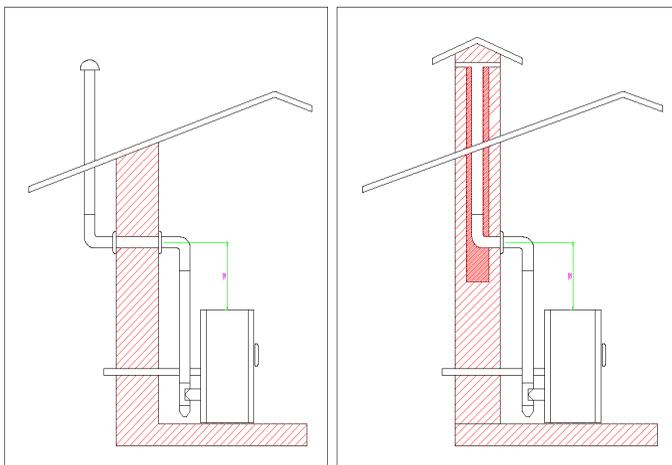
Le seguenti informazioni sono indicative, è obbligatorio far eseguire i lavori da un fumista qualificato nel rispetto delle normative vigenti: UNI 10683/2005 - Generatori di calore a legna. Requisiti di installazione; UNI 7129 - Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione. Progettazione, installazione e manutenzione.

Si raccomanda all'installatore di verificare l'efficienza e lo stato della canna fumaria: tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

Il corretto funzionamento della stufa può variare in funzione dell'installazione

Prima dell'installazione bisogna sempre accertarsi che la sezione interna e l'altezza della canna fumaria siano di misura adeguata ad un corretto tiraggio.

Nel tratto di collegamento dei tubi alla canna fumaria non sono ammesse riduzioni di diametro rispetto all'uscita prevista nella stufa; il collegamento deve essere breve onde favorire il tiraggio ed evitare la formazione di condensa nelle tubazioni. Per assicurare il corretto funzionamento è bene evitare l'installazione di tratti orizzontali poiché sono soggetti a riempimento di cenere con conseguente riduzione della sezione prevista, così come è bene evitare l'utilizzo eccessivo di curve (massimo 2), che devono essere fissate necessariamente in modo stabile, per garantire la massima sicurezza e le minori perdite di carico.



Lo scarico fumi può avvenire nei seguenti modi:

1. Sistema di raccordo alla canna fumaria o a condotto fumario. Il tratto verticale partente dalla stufa deve avere almeno 1500 mm di altezza e tratti orizzontali minimi che non devono superare 2000 mm con una pendenza verso l'alto non inferiore al 3%. Sono ammessi al massimo n° 2 gomiti a 90°;
2. mediante canna fumaria esterna, la quale deve avere dimensioni interne minime di \varnothing 80 mm e deve essere realizzata con tubi coibentati in acciaio inox ben ancorati al muro;
3. canna fumaria di dimensioni non superiori a 200x200 mm; nel caso in cui questa si presenti in condizioni non ottimali è opportuno inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox, di adeguato diametro, che si sviluppi per tutta la lunghezza e prevedere uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

L'installazione corretta del comignolo è importante per ottimizzare il funzionamento della stufa. Si consiglia un comignolo antivento con una sezione utile d'uscita non inferiore al doppio rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 500 mm in modo che sia in pieno vento e che lo scarico dei fumi possa essere assicurato, anche in caso di correnti di varia inclinazione e direzione.

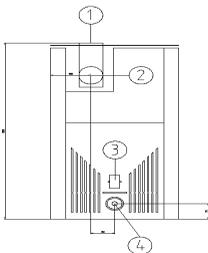
Eseguire l'installazione con tubi coibentati, applicare rosoni siliconici, fissare i tubi con staffe, i collegamenti devono essere a tenuta e applicare un "T" di condensa.

SI RICORDA CHE E' SEMPRE NECESSARIO:

- avere una presa d'aria adeguata;
- i tratti orizzontali devono avere una pendenza $> 3^\circ$ e una lunghezza < 2 metri;
- il tratto verticale deve avere un'altezza $>$ a 1,5 metri;
- i tratti canale fumo devono essere ispezionabili;
- si consiglia una sigillatura del punto di imbocco della canna sul bocchettone uscita fumi con mastice o con una guarnizione ad alta temperatura;
- si consiglia uno scarico per la condensa e per la raccolta della cenere.

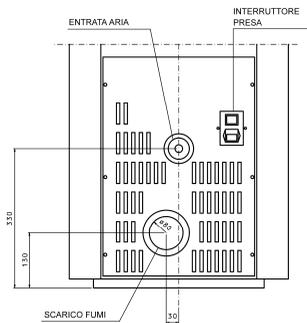
IMPORTANTE: La canna fumaria deve essere singola (norma UNI7129/92) . E' vietato collegare più apparecchi sullo stesso canale da fumo, è vietato convogliare nello stesso canale da fumo lo scarico proveniente da cappe sovrastanti, è vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione all'esterno e verso spazi chiusi anche a cielo libero. E' vietato collegare altri apparecchi di qualsiasi tipologia (stufe a legna, caldaie, cappe, ecc.) E' vietato installare valvole a farfalla o altro che ostruisca in qualsiasi modo il passaggio dei fumi.

Lato posteriore 5 kW

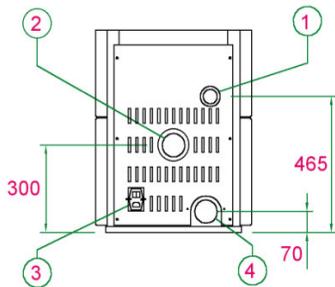


- 1 USCITA FUMI FORZATA Ø80 mm
- 2 NOSTRO "I" DI ISPEZIONE Ø80 mm
- 3 INTERRUTTORE-PRESA ALIMENTAZIONE
- 4 ENTRATA ARIA DI COMBUSTIONE Ø50 mm

Lato posteriore 8 - 10 kW



Lato posteriore 12 kW



- 1 ENTRATA ARIA COMBUSTIONE Ø 50 mm
- 2 USCITA FUMI FORZATA Ø 80 mm
- 3 INTERRUTTORE - PRESA ALIMENTAZIONE
- 4 EVENTUALE TUBO PER CANALIZZAZIONE ARIA CALDA Ø 80 mm

COMBUSTIBILE

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindri del diametro di 6 mm circa e di lunghezza massima di 20-25 mm, ottenuti dalla compressione della segatura, legna di scarto sminuzzata, poco farinoso, senza uso di additivi, coloranti e materiali estranei.

Controllare sempre che nella confezione del pellet siano riportate gli estremi delle certificazioni di qualità facenti riferimento alle norme internazionali DIN 51731 e O-NORM M7135.

La stufa è costruita per bruciare pellet di essenza non resinosa e privo di leganti artificiali, preferibilmente derivante dal faggio. Pellet umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento del carico, pertanto assicurarsi che venga tenuto in locali asciutti e lontano un metro da qualsiasi fonte di calore.

Le differenti caratteristiche dei pellet, in fase di combustione, determinano anche differenti "incrostazioni" del braciere della stufa.

N.B.: L'impiego di pellet con caratteristiche diverse da quelle sopra indicate diminuisce il rendimento della stufa, crea incrostazioni, intasamento del braciere e delle condutture di scarico, una cattiva combustione, sporca il vetro e rende necessaria una nuova taratura dei parametri della combustione. Non si garantisce il buon funzionamento con un tipo di pellet diverso dalla tipologia sopra riportata.

L'impiego di pellet scadenti o di qualsiasi altro materiale danneggia le funzioni della vostra stufa, determinando la cessazione della garanzia e la responsabilità del produttore.

AVVIAMENTO E SPEGNIMENTO DELLA STUFA

L'accensione del pellet avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente. L'operazione si effettua come segue: svuotare e pulire il braciere e verificare che ci sia pellet a sufficienza nel serbatoio. Quando la stufa viene accesa per la prima volta, bisogna tenere conto che il tubo coclea che alimenta il braciere è completamente vuoto (privo di pellet), ciò può provocare 3 tentativi di accensione a vuoto. Attendere che la coclea si riempia di pellet e che esso cada nel braciere.

Verificare che la porta si ben chiusa. Non usare mai liquidi infiammabile o altri combustibili non indicati.

I valori di programmazione sono impostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.

PER AVVIARE LA STUFA

Premere e tenere premuto il tasto (P4- ON -OFF) fino a quando viene visualizzato sul display la scritta "FAN CAND"; la centralina pone la stufa in fase di accensione e inizia il preriscaldamento della resistenza di accensione per circa 2'.

A seguito di questa fase, (della durata di circa 120"), compare la scritta "LOAD WOOD" in cui la coclea carica il pellet alla velocità predefinita di accensione (regolabile nei parametri tecnici).

Il pellet, cadendo nel braciere, entrerà in contatto con l'aria calda riscaldata dalla resistenza di accensione che nel frattempo è diventata incandescente e si innescherà sviluppando una piccola fiamma.

Quando la centralina rivela mediante la sonda che la temperatura è sufficientemente alta, la stufa viene portata in modalità di controllo facendo comparire sul display la scritta "FIRE ON" mentre l'erogazione del pellet viene aumentata per innalzare ulteriormente la temperatura con un definito gradiente (circa 3 °C al minuto).

A questo punto, si avvia al minimo il ventilatore dello scambiatore di calore e terminata questa fase di stabilizzazione (la cui durata è modificabile), la centralina si pone in modalità di lavoro, visualizzando sulla parte superiore del display la potenza calorica selezionata da ON 1 a ON 5 modificabile con i tasti (5 e 6, incremento e decremento temperatura) e sulla parte inferiore del display la temperatura in gradi C° che la sonda ambiente rileva nel locale. Nel caso in cui il valore impostato nel set temperature sia molto basso la centralina porrà la stufa in RIS (modalità risparmio, al minimo).

IMPOSTAZIONE TEMPERATURA AMBIENTE

La stufa è dotata di termostato con una sonda di rilevamento posta nel retro e l'utilizzo del termostato permette di stabilizzare e mantenere facilmente la temperatura nel locale dove è situata la stufa.

Per regolare o variare i gradi che si vogliono raggiungere è sufficiente premere, in qualsiasi momento, il tasto 3 (SET) e subito dopo regolare con i tasti (2) e (1) contraddistinti dal simbolo del termometro la temperatura visualizzata sul display inferiore.

IMPORTANTE :

QUANDO LA TEMPERATURA AMBIENTE VIENE RAGGIUNTA, LA STUFA AUTOREGOLA L'ALIMENTAZIONE DEL PELLETT IN MODO AUTOMATICO, UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE IL MATERIALE CHE OCCORRE PER MANTENERE LA TEMPERATURA IMPOSTATA (compare RIS sul display).

N.B.: Se il pellet non dovesse accendersi, la stufa ripeterà una seconda volta la fase di avvio e una successiva mancata accensione, verrà segnalata con un allarme (ALARM NO FIRE).

Per by-passare le fasi di avvio (Es. stufa spenta involontariamente): è sufficiente premere per circa 2 sec. Il tasto (6), in tal caso si raggiunge immediatamente la fase di lavoro On ; tale accensione può essere saltata a patto che la sonda di controllo fumi abbia superato la temperatura di 50° - 60°. Al di sotto di questo valore dopo alcuni secondi riporterà la stufa in fase di accensione FAN – CAND.

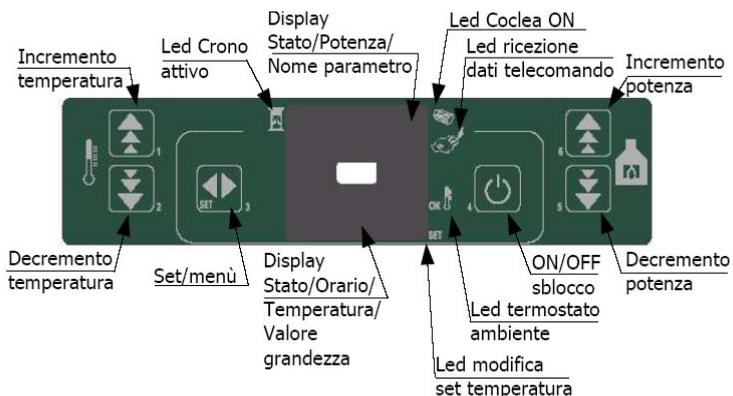
SPEGNIMENTO STUFA

Lo spegnimento della stufa avviene premendo per qualche secondo il tasto 4, compare la scritta OFF sul display superiore, viene immediatamente interrotto il flusso di pellet, il ventilatore dello scambiatore viene portato al massimo per raffreddare velocemente la struttura della stufa, e anche il ventilatore dei fumi procede al massimo per consumare il pellet residuo nel braciere.

Si consiglia sempre di portare l'apparecchio in ON 3 prima di procedere con la fase di spegnimento.

A seguito del raffreddamento, (parametro impostabile in programmazione "tecnico"), vengono spenti i ventilatori.

Nella figura sottostante è riportata l'immagine del display con la legenda delle funzionalità.



UTILIZZO DEL TELECOMANDO

Il telecomando in dotazione permette di eseguire le seguenti funzioni:

- accendere e spegnere la stufa:
puntare il telecomando e premere contemporaneamente i tasti superiori contrassegnati dal simbolo (+).
- variare la potenza del fuoco:
agire sui tasti (+) e (-) contrassegnati dal simbolo del fuoco
- regolare il set di temperatura del termostato ambiente:
premere il tasto (+) contrassegnato dal simbolo del termometro e agire sullo stesso tasto o su quello con il segno (-).

La pila del telecomando va sostituita al suo esaurimento. Per eseguire tale operazione togliere la vite del coperchietto nel lato posteriore e sostituire la batteria di tipo 12 V 23A.



GESTIONE ACCENSIONE AUTOMATICA MEDIANTE CRONOTERMOSTATO

La centralina della stufa è dotata di accensione programmata, questo consente all'utente di impostare due accensioni giornaliere che possono essere attivate o disattivate per ogni giorno della settimana (dal lunedì alla domenica). E' prevista inoltre la possibilità di escludere totalmente la programmazione eseguita senza dover agire giorno per giorno, utile nel caso si voglia disinserire la programmazione lasciandola comunque in memoria.

Dal display premendo il tasto (3) SET per due volte, si accede alla fase di regolazione dei parametri timer (modo UT=utilità).

N.B.: In qualunque momento è possibile uscire dalla programmazione premendo il tasto (4).

Il display superiore visualizzerà il parametro corrente (es. UT 01 ad indicare il parametro utilità n.1) in corso di regolazione.

Il display inferiore, visualizzerà il valore corrente del parametro del giorno della settimana dal lunedì alla domenica (es. day 1, day 2, day 3 ecc. fino al parametro OFF. Il valore viene modificato tramite i tasti (1) e (2), mentre la conferma ed il proseguo, avvengono mediante il tasto (3) SET.

Impostazione parametri UT utilità:

UT01: giorno della settimana. Day1...day7 oppure OFF ad indicare l'esclusione della programmazione. (In questo parametro si indica il giorno della settimana in cui ci si trova es: lunedì=day1, martedì=day2 ecc. OFF per escludere la programmazione).

UT02: modifica ora corrente (per impostare l'ora).

UT03: modifica dei minuti (per impostare i minuti).

UT04: chiave di accesso parametri tecnici (riservato)

I parametri tecnici devono essere esclusivamente riservati ai centri assistenza autorizzati. E' assolutamente vietato all'utente accedere agli stessi per evitare un funzionamento non corretto sia delle fasi di avvio che di lavoro della stufa. La variazione dei parametri da parte di personale non qualificato potrebbe causare un funzionamento anomalo della stufa, in questo caso il produttore si esonera da qualsiasi responsabilità.

UT05: modifica orario di avvio automatico mattutino, con step di 10 min.

UT06: modifica orario di spegnimento automatico mattutino, con step di 10 min.

UT07: scorrimento dei giorni della settimana con il tasto (1) e attivazione ON/disattivazione OFF della programmazione automatica dei due punti precedenti con il tasto (2), conferma e avanzamento con il tasto (3).

UT08: modifica orario di avvio automatico pomeridiano, con step di 10 min.

UT09: modifica orario di spegnimento automatico pomeridiano, con step di 10 min.

UT10: scorrimento dei giorni della settimana con il tasto (1) e attivazione ON/disattivazione OFF della programmazione automatica dei due punti precedenti con il tasto (2), conferma e avanzamento con il tasto (3).

SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso in cui si verifichi un'anomalia di funzionamento la scheda presenta un sistema di controllo che informa l'utente, tramite il display, dove si è verificato il guasto. Premendo il tasto P4 è possibile cancellare la scritta dal display.

ALLARME	DISPLAY
Sonda temperatura fumi	ALARM SOND FUMI
Sovra temperatura fumi	ALARM HOT TEMP
Mancata accensione	ALARM NO FIRE
Mancata alimentazione di rete	ALARM STOP FIRE

SIGNIFICATO DEGLI ALLARMI

Allarme sonda temperatura fumi

La segnalazione dell'allarme avviene nel caso di guasto, rottura o scollegamento, della sonda per il rilevamento della temperatura dei fumi. Nel corso dell'allarme la velocità dell'aspiratore dei fumi e quella dello scambiatore vengono portate al massimo, viene interrotto il flusso di pellet e il motore della coclea si spegne. Dopo un tempo di 10 minuti anche l'aspiratore si spegne. Lasciare raffreddare la stufa poi spegnerla tramite il tasto ON/OFF . Verificare il tipo di guasto e, dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

Allarme sopra temperatura fumi

La segnalazione dell'allarme avviene nel caso in cui la sonda fumi rilevi una temperatura superiore ai 280°C. Viene visualizzata la scritta "alarm hot temp". Nel corso dell'allarme viene interrotto il flusso di pellet spegnendo il motore della coclea e la velocità dell'aspiratore dei fumi viene portata al massimo e dopo un tempo di 10 minuti l'aspiratore si spegne. Verificare il tipo di guasto e, dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

Allarme mancata accensione

L'allarme si verifica quando per 2 periodi di accensione la temperatura della stufa è insufficiente alla sua accensione (si richiede un gradiente di temperatura di 3°C / minuto). Sul display compare la scritta " alarm no fire" . Come nei casi precedenti la stufa inizia la procedura di spegnimento, dopo circa 10 minuti si ha lo spegnimento completo. Verificare il tipo di guasto e, dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

Allarme spegnimento durante la fase di lavoro

Se durante la fase di lavoro la fiamma si spegne e la temperatura fumi scende al disotto della soglia minima di lavoro della stufa, il sistema segnala l'allarme "alarm no fire", la stufa va in spegnimento. Verificare il tipo di guasto e, dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

Allarme termostato sicurezza coclea

La segnalazione dell'allarme avviene nel caso in cui il termostato della sicurezza coclea si apra. Nel caso di allarme la stufa inizia la procedura di spegnimento, dopo circa 10 minuti si

ha lo spegnimento completo. Verificare il tipo di guasto e, dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

Allarme pressostato

Alla caldaia condotto è collegato un presso stato che controlla la depressione. Il presso stato interrompe l'alimentazione elettrica alla coclea bloccando il rifornimento di pellet al braciere avviando la fase di spegnimento. La scheda porta l'aspiratore fumi alla massima velocità e lo spegne entro 20 minuti. Spegner la stufa con il tasto ON/OFF. Verificare il tipo di guasto e, dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

PULIZIA E MANUTENZIONE

Pulizia e manutenzione ordinaria a cura del Cliente prima di ogni accensione con stufa fredda.

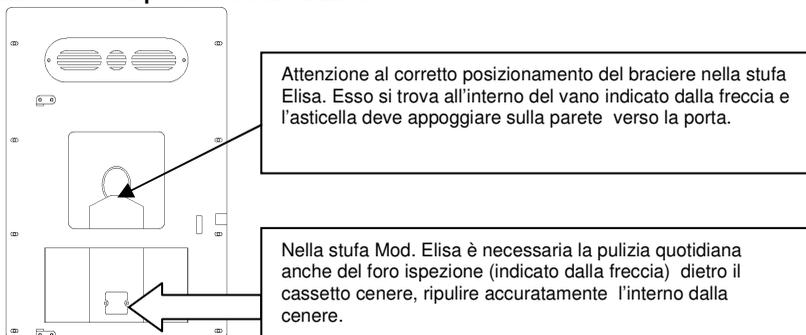
Le operazioni di manutenzione e di pulizia della stufa dipendono da vari fattori : l'utilizzo, il tipo di pellet , le prestazioni richieste.

Le seguenti operazioni devono essere eseguite quotidianamente per assicurare una perfetta condizione di combustione:

- aprire lo sportello e aspirare il piano fuoco mediante un idoneo aspiratore;
- togliere il braciere, pulirlo accuratamente da eventuali incrostazioni, compresi i fori che permettono il passaggio dell'aria di combustione;
- aspirare il vano braciere, pulire i bordi di contatto;
- riposizionare il braciere avendo cura di collocarlo in modo che il foro coincida con il tubo della resistenza;
- durante le operazioni di estrazione e ricollocazione del braciere fare attenzione a non urtare la resistenza;
- svuotare il cassetto cenere;
- pulire il vetro con un panno umido (o un panno umido con della cenere).

N.B. Riposizionando il braciere, verificare accuratamente che i bordi dello stesso aderiscano completamente alla loro sede. Controllare accuratamente che non ci sia alcun residuo di combustione nella zona di contatto tra i bordi del braciere e la superficie su cui appoggia. Chiudere il cassetto cenere e lo sportello.

IMPORTANTE per la stufa Mod. Elisa



Attenzione al corretto posizionamento del braciere nella stufa Elisa. Esso si trova all'interno del vano indicato dalla freccia e l'asticella deve appoggiare sulla parete verso la porta.

Nella stufa Mod. Elisa è necessaria la pulizia quotidiana anche del foro ispezione (indicato dalla freccia) dietro il cassetto cenere, ripulire accuratamente l'interno dalla cenere.

MANUTENZIONE PERIODICA A CURA DEL CENTRO D'ASSISTENZA

Ogni 6 mesi

- pulizia generale interna ed esterna del condotto fumi della stufa;
- rimozione del rivestimento interno del focolare, pulizia accurata del crogiolo e del relativo vano;
- pulizia dei ventilatori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi;
- ispezione e pulizia della resistenza di accensione e del suo vano;
- pulizia del pannello sinottico e del telecomando;
- ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione;
- pulizia del serbatoio pellet e verifica dei giochi assieme coclea-motoriduttore;
- collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione.

Ogni 12 mesi

In aggiunta a tutte le operazioni previste da effettuarsi ogni 6 mesi:

- verifica della resistenza di accensione;
- ispezione e pulizia canale da fumo;
- ispezione e verifica tiraggio canna fumaria (eventualmente effettuare o prescrivere la pulizia).

La pulizia della canna fumaria è un'operazione consigliabile almeno due volte all'anno. Nel caso siano presenti dei tratti orizzontali, è necessario verificare e rimuovere periodicamente il deposito di fuliggine.

Almeno una volta all'anno si deve procedere alla pulizia dell'estrattore fumi e della camera di combustione. Per tale operazione è consigliato rivolgersi a personale qualificato e/o autorizzato.

ALCUNE INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Gli interventi sui componenti interni della stufa devono essere effettuati da personale autorizzato e/o qualificato, rivolgendosi al centro assistenza più vicino.

Prima di ogni intervento accertarsi che sia disinserita la spina dell'energia elettrica.

Motoriduttore coclea: il motore coclea aziona la rotazione della coclea, la quale ha il compito di portare il pellet contenuto nella tramoggia di carico al braciere per la combustione.

Controllo elettronico: tutti gli ingressi e le uscite della stufa (pannello comando, ventilatori, sonde) sono gestite dal controllo elettronico il quale regola e controlla la stufa garantendo un funzionamento ottimale ed in completa sicurezza.

Cavo elettrico : è il primo componente elettronico della stufa dotato di presa Shuko.

Presca interruttore: è dotata di un fusibile da 3.5 A che è possibile cambiarlo estraendolo con un comune cacciavite (togliere precedentemente l'alimentazione elettrica!!!)

Sonda temperatura ambiente: tramite il pannello di comando e telecomando è possibile impostare la temperatura desiderata, la stufa a pellet sarà in grado di mantenerla costante nella stanza e/o abitazione in cui è posizionata.

Per ottenere questa uniformità di calore una sonda, posta sul pannello posteriore della stufa, rileva costantemente la temperatura dell'ambiente trasmettendola al controllo che a sua volta regolerà il funzionamento della stufa in base alle impostazioni effettuate.

Pressostato: quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi mal funzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo elettro-pneumatico interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa andrà progressivamente spegnendosi e raffreddandosi.

Estrattore fumi: ha la funzione di aspirare l'aria comburente, portarla a contatto con il pellet nel braciere in combustione e consentire l'espulsione dei fumi. Questo dispositivo permette una perfetta combustione del pellet, un aumento del rendimento termico e una riduzione delle ceneri.

Il numero dei giri del motore di ventilazione e del motore coclea variano in relazione alla potenzialità del fuoco.

Ventilatore aria calda: ha la funzione di far circolare l'aria dell'ambiente all'interno della stufa affinché possa aumentare lo scambio termico. Si avvia automaticamente quando la temperatura dei fumi supera un certo valore impostato.

Resistenza di accensione: l'avvio della fiamma avviene per la combustione del pellet generata dal flusso di aria calda della resistenza. L'aria attraversando il tubo di supporto della resistenza si riscalda e viene immessa nel braciere ad alta temperatura dove si trovano i cilindri di pellet che surriscaldati si incendiano.

Questo consente alla stufa di accendersi autonomamente in qualsiasi momento l'utente lo desidera.

Caratteristiche tecniche: 230 V 250 W

SOLUZIONE EVENTUALI INCONVENIENTI

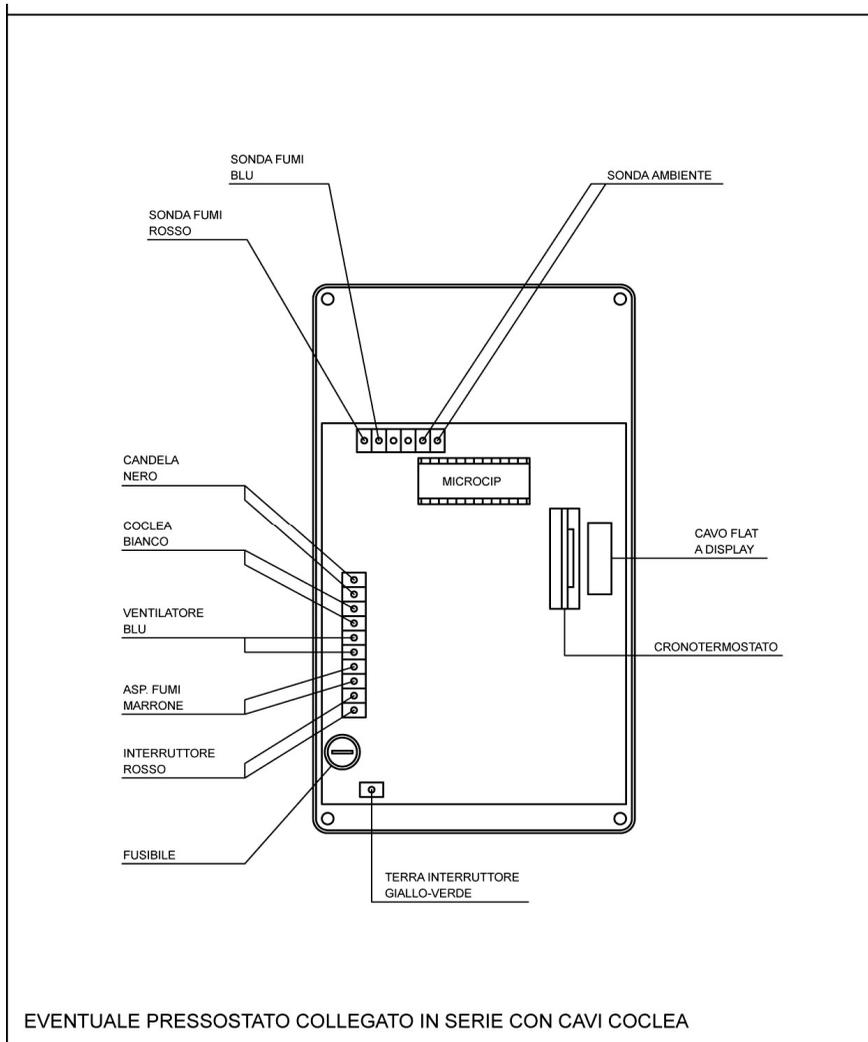
PROBLEMI	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONI
Display spento e pulsanti non funzionanti.	Mancanza di tensione in rete. Fusibile di protezione scheda bruciato. Pannello di controllo difettoso. Cavo flat difettoso. Scheda elettronica difettosa.	Controllare che il cavo di alimentazione sia collegato. Sostituire eventuali parte che risultino difettose o danneggiate da fattori esterni. Chiamare tecnico specializzato.
Telecomando inefficiente	Distanza eccessiva dalla stufa. Pile del telecomando. Telecomando disattivo.	Avvicinarsi alla stufa. Controllare e cambiare le pile. Riattivare il telecomando.

PROBLEMI	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONI
Mancata accensione ALARM NO FIRE	<p>Accumulo di combustibile nel braciere.</p> <p>Serbatoio vuoto.</p> <p>Non ha raggiunto la soglia di accensione alla sonda;</p> <p>Candela accensione difettosa.</p> <p>Temperatura esterna troppo rigida.</p> <p>Pellet umido .</p> <p>Sonda termica bloccata.</p>	<p>Pulire braciere.</p> <p>Riempire serbatoio</p> <p>Sostituire candela; chiamare tecnico specializzato</p> <p>Verificare lo stato del pellet</p> <p>Sostituire la sonda; chiamare tecnico specializzato</p>
La stufa non si accende automaticamente ALARM NO FIRE	<p>La resistenza non si arroventa.</p> <p> </p> <p>Resistenza danneggiata o esaurita.</p> <p> </p> <p>Il pellet non scende.</p>	<p>Controllare i cablaggi elettrici e fusibili</p> <p>Sostituire la resistenza se è guasta (a cura assistenza)</p> <p> </p> <p>Sostituire la resistenza.</p> <p> </p> <p>Controllare che il pellet non sia incastrato nello scivolo.</p> <p>Controllare che la coclea non sia bloccata.</p> <p>Controllare la tenuta dello sportello.</p>
Blocco della stufa ALARM NO FIRE	<p>Troppe ore di funzionamento senza pulizia del crogiolo.</p> <p>Serbatoio senza pellet.</p> <p>Coclea senza pellet.</p>	<p>Pulire braciere.</p> <p> </p> <p>Caricare il pellet nel serbatoio</p>
La stufa va in blocco per mancata alimentazione pellet ALARM NO FIRE	<p>Problema tecnico alla coclea</p> <p> </p> <p>Raggiungimento delle temperature impostate.</p>	<p>!!!! staccare la presa della corrente elettrica prima di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - liberare la coclea da eventuali ostruzioni - liberare lo scivolo da eventuali ostruzioni - asportare l'accumulo di polvere di pellet nel fondo del serbatoio - non sussiste problema, quando le temperature impostate diminuiscono, la caldaia riprende automaticamente

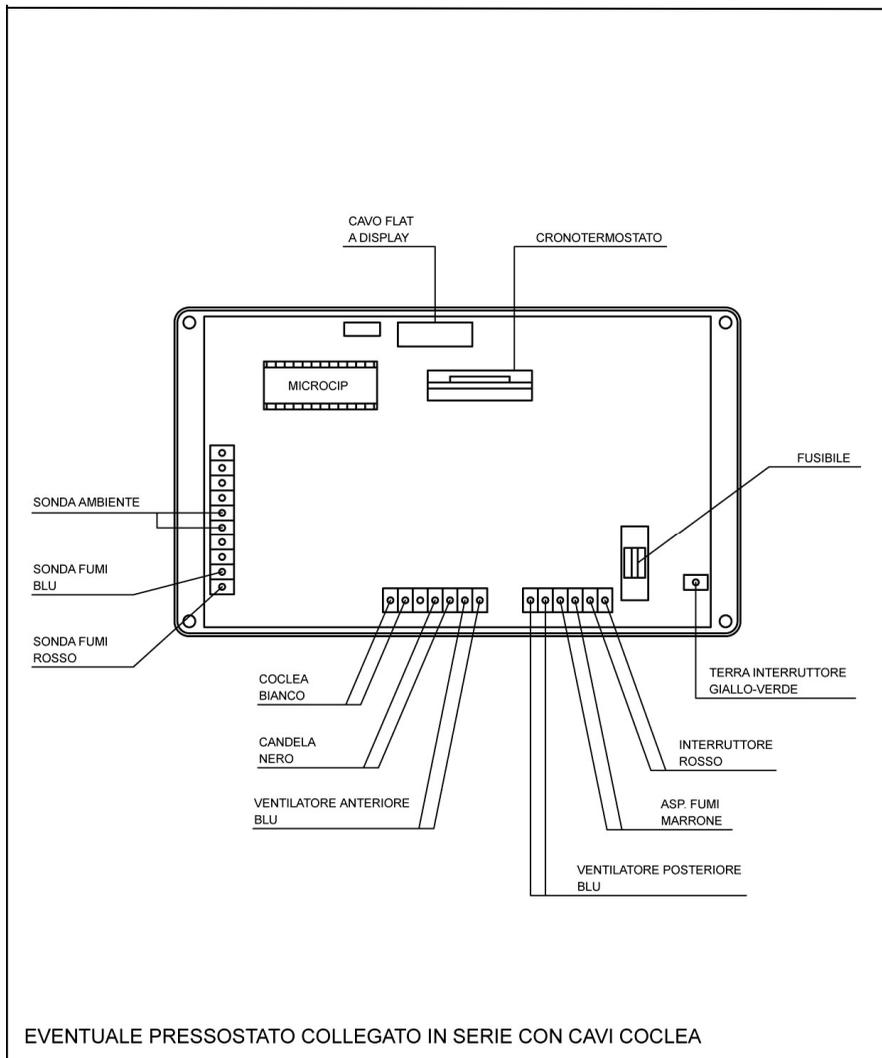
PROBLEMI	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONI
Aria in uscita non calda	Troppa fuliggine nei condotti fumi	Pulire i condotti fumi (assistenza) Inserire i parametri ventilatori adeguati
La stufa intasa precocemente con combustione irregolare	<p>Condotto di scarico fumi (canna fumaria) lungo e/o tortuoso</p> <p>Pellet umido</p> <p>Eccesso di pellet immesso nel crogiolo</p> <p>Immissione di vento contrario proveniente dall'esterno</p> <p>Insufficienza aria comburente nel crogiolo</p> <p>Condotto fumi ostruito</p> <p>È stato cambiato il tipo di pellet utilizzato</p>	<p>Operare una regolazione del flusso aria comburente</p> <p>Verificare la quantità di pellet</p> <p>Diminuire il progressivamente caricamento del pellet dal menù "variazione carico pellet", se non risolutivo contattare il servizio d'assistenza.</p> <p>Installare il terminale antivento</p> <p>Verificare la corretta posizione del crogiolo, la sua pulizia e quella del condotto entrata aria</p> <p>Verificare le tenute della stufa e lo stato di pulizia del circuito scarico fumi</p> <p>Eseguire la pulizia</p> <p>Operare una regolazione del caricamento del pellet dal menù "variazione carico pellet", se non risolutivo contattare l'assistenza.</p>
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	<p>Serbatoio vuoto</p> <p>Coclea bloccata da oggetto estraneo</p> <p>Pellet di qualità scadente</p> <p>Valore impostato nella scheda alla fase 1 troppo basso</p> <p>Verificare sul display che non vi sia un allarme attivo</p>	<p>Riempire il serbatoio</p> <p>Staccare la spina, pulire la coclea e riavviare.</p> <p>Provare con altri tipi di pellet.</p> <p>Far regolare il carico di pellet da un tecnico specializzato.</p> <p>Far revisionare la stufa da un tecnico specializzato per localizzare le cause.</p>
La stufa si spegne. Alarm hot temp	<p>Sonda fumi difettosa.</p> <p>Scheda elettronica avariata.</p> <p>Il ventilatore scambiatore non funziona.</p> <p>Valore impostato nella scheda alla fase 5 troppo alto.</p>	<p>Sostituire la sonda, chiamare tecnico specializzato.</p> <p>Sostituire la scheda elettronica, chiamare tecnico specializzato.</p> <p>Sostituire il ventilatore, chiamare tecnico specializzato.</p> <p>Far regolare carico pellet da un tecnico specializzato.</p>

PROBLEMI	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONI
La stufa a regime, scritta sul display Alarm stop Fire	Pulizia braciere	La stufa va al minimo, aspirazione fumi al massimo, nessun problema.

Per la manutenzione e interventi di riparazione devono essere utilizzati pezzi di ricambio originali.



5 Kw 8 Kw 10 Kw



12 Kw

Avvertenze per l'utente finale:

Il centro assistenza deve compiere la 1^a accensione effettuando tutti i passaggi, l'utente deve farsi spiegare come regolare la stufa nelle fasi di accensione e spegnimento giornaliero automatico (se interessato);
il centro assistenza deve regolare i piedini in modo che la stufa sia rialzata dal pavimento di circa 2 cm.

Il braciere deve essere regolarmente pulito e la griglia deve risultare libera da incrostazioni.

Si informa che la stufa potrebbe emanare odore di vernice per un paio di giorni, Vi consigliamo di far funzionare inizialmente l'apparecchio per le prime giornate ad alta potenza; inoltre la vernice siliconica è "elastica", siete pregati di non toccarla finché non asciugherà bene, onde evitare scrostature o deterioramenti della stessa. L'indurimento delle superfici verniciate viene ultimato dopo alcuni processi di riscaldamento.

Le parti verniciate non vanno pulite con prodotti detergenti, ma semplicemente con un panno umido e a stufa fredda.

Durante le prime due –tre accensioni della stufa Vi consigliamo vivamente di:
allontanare i bambini, i vapori emessi potrebbero essere nocivi alla salute, anche gli adulti dovrebbero evitare permanenze prolungate;
non toccare le superfici che potrebbero essere instabili;
arieggiare bene il locale varie volte;
l'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti;
consigliamo l'utilizzo della stufa alla massima potenza solo inizialmente per portare l'ambiente in temperatura; la massima potenza continuativa può accorciare la durata prevista dei componenti elettrici;
la stufa durante l'accensione funzionamento e spegnimento può generare scoppiettii a causa delle dilatazioni termiche a cui è soggetta;
le guarnizioni della porta fuoco vanno controllate periodicamente per evitare che vi siano infiltrazioni d'aria.

I valori di programmazione da 1 a 5 sono impostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.

ESEGUIRE LE MANUTENZIONI PERIODICHE RACCOMANDATE!!

TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E PULIZIA

Intervento di manutenzione e pulizia del : ____ / ____ / ____

Eventuali anomalie riscontrate: _____

Eventuali ricambi _____

Osservazioni: _____

Si certifica che l'intervento è stato eseguito a regola d'arte e che la macchina viene consegnata funzionante a soddisfazione del cliente.

Firma del cliente _____

Timbro e firma del CAT per l'assistenza

TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E PULIZIA

Intervento di manutenzione e pulizia del : ____ / ____ / ____

Eventuali anomalie riscontrate: _____

Eventuali ricambi _____

Osservazioni: _____

Si certifica che l'intervento è stato eseguito a regola d'arte e che la macchina viene consegnata funzionante a soddisfazione del cliente.

Firma del cliente _____

Timbro e firma del CAT per l'assistenza

TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E PULIZIA

Intervento di manutenzione e pulizia del : ____ / ____ / ____

Eventuali anomalie riscontrate: _____

Eventuali ricambi _____

Osservazioni: _____

Si certifica che l'intervento è stato eseguito a regola d'arte e che la macchina viene consegnata funzionante a soddisfazione del cliente.

Firma del cliente _____

Timbro e firma del CAT per l'assistenza

TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E PULIZIA

Intervento di manutenzione e pulizia del : ____ / ____ / ____

Eventuali anomalie riscontrate: _____

Eventuali ricambi _____

Osservazioni: _____

Si certifica che l'intervento è stato eseguito a regola d'arte e che la macchina viene consegnata funzionante a soddisfazione del cliente.

Firma del cliente

Timbro e firma del CAT per l'assistenza

TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E PULIZIA

Intervento di manutenzione e pulizia del : ____ / ____ / ____

Eventuali anomalie riscontrate: _____

Eventuali ricambi _____

Osservazioni: _____

Si certifica che l'intervento è stato eseguito a regola d'arte e che la macchina viene consegnata funzionante a soddisfazione del cliente.

Firma del cliente

Timbro e firma del CAT per l'assistenza

TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E PULIZIA

Intervento di manutenzione e pulizia del : ____ / ____ / ____

Eventuali anomalie riscontrate: _____

Eventuali ricambi _____

Osservazioni: _____

Si certifica che l'intervento è stato eseguito a regola d'arte e che la macchina viene consegnata funzionante a soddisfazione del cliente.

Firma del cliente

Timbro e firma del CAT per l'assistenza

Commercial POWER S.r.l.
Sede legale : Via Cibrario 13 –10143 TORINO
Uffici: tel.0124.490496 fax 0124.491422
e-mail: commercial_power@tiscali.it
P.IVA/Cod. Fiscale 09285010014

Commercial Power S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei prodotti.